

vcotrasporti srl



Bilancio di esercizio

31/12/2020

V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO

Sede legale: VIA OLANDA 55 VERBANIA (VB)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

C.F. e numero iscrizione: 01792330035

Iscritta al R.E.A. n. VB 188208

Capitale Sociale sottoscritto € 611.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01792330035

Società unipersonale

Direzione e coordinamento – Vco Servizi Spa in liquidazione

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Consiglio di Amministrazione

- **Presidente e Rappresentante della Società**
Sig. TOMATIS ROBERTO
- **Vicepresidente**
Ing. RONDO STEFANO
- **Consigliere**
Arch. PRETI PAOLO

Collegio Sindacale

- **Presidente**
Rag. FINOCCHIO DOMENICO
- **Sindaci Effettivi**
Dott. AMBROSO ALESSANDRO
Dott.ssa CLEMENTI LUISA

Relazione sulla gestione al 31.12.2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La gestione pubblica del settore del trasporto pubblico di persone del Verbano e del Cusio ha una origine lontana, nel 1975, come Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese (A.S.P.A.N.), che ha rilevato le precedenti concessioni private. Nel 1995 l'attività è confluita nel CON.SER.V.C.O. a seguito di fusione con il preesistente Consorzio del Basso Toce (C.B.T.). VCOTRASPORTI SRL è stata fondata nell'anno 2001 a causa degli obblighi derivanti dalle leggi di settore che hanno limitato alle sole società di capitali la possibilità di esercitare i "contratti di servizio" con gli Enti Concedenti, appunto il servizio pubblico di trasporto di persone.

VCOTRASPORTI SRL mantiene le attività di trasporto pubblico e servizi connessi verificando ogni possibilità di sviluppo, definendo la missione Societaria quale supporto operativo agli enti locali per la gestione e lo sviluppo più efficaci ed economici dei pubblici servizi nel campo della mobilità delle persone.

VCOTRASPORTI SRL nel 2020 ha percorso circa un milione e seicento mila chilometri di servizio di trasporto pubblico all'interno del territorio provinciale.

Inoltre la società ha in essere diversi contratti con i Comuni soci per l'affidamento del trasporto scolastico.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Verbania via Olanda 55 e depositi distaccati di Cannobio, Omegna, Domodossola, Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Pogno.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata al 100% da VCO Servizi spa in liquidazione, via Olanda 55 Verbania, società costituita il 14/10/2011.

Premesse normative

Il quadro normativo entro cui opera la società permane invariato; si segnala che dal mese di luglio 2016 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha preso in gestione i contratti dalla Provincia, sia per la parte gestionale che amministrativa.

Il Contratto di Servizio in essere relativo alle linee extraurbane del bacino provinciale del Verbano Cusio Ossola. Trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento Europeo 1370/2007, per il quale, in data 30.12.2016, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato proroga sino al 31.12.2017 e comunque fino al "... subentro del nuovo gestore dei servizi ..." ad esito della prossima gara di bacino. Attualmente il Contratto di servizio è prorogato fino al 31.12.2019.

Con nota del 30.12.2019 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha comunicato alla società l'obbligo di garantire la continuità del servizio in attesa di adottare un provvedimento di emergenza, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, di un'aggiudicazione diretta.

Ai sensi dell'art. 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza.

Attualmente lo stato di emergenza è prorogato fino al 31.07.2021.

Con determina n. 677 del 03.12.2020 l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha sospeso sino al 31/01/2022 la procedura di aggiudicazione diretta avviata connota Prot. 12952 del 30/12/2019 del contratto relativo al SERVIZIO TPL EXTRAURBANO PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA e ha confermato l'imposizione degli Obblighi di Servizio Pubblici ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, previsti del contratto che regolava la concessione dei servizi di TPL (CIG 65884511C3), in capo all'Operatore Economico V.C.O. TRASPORTI SRL.

Fatti di particolare rilievo

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza dovuta al contagio del coronavirus-COVID 19.

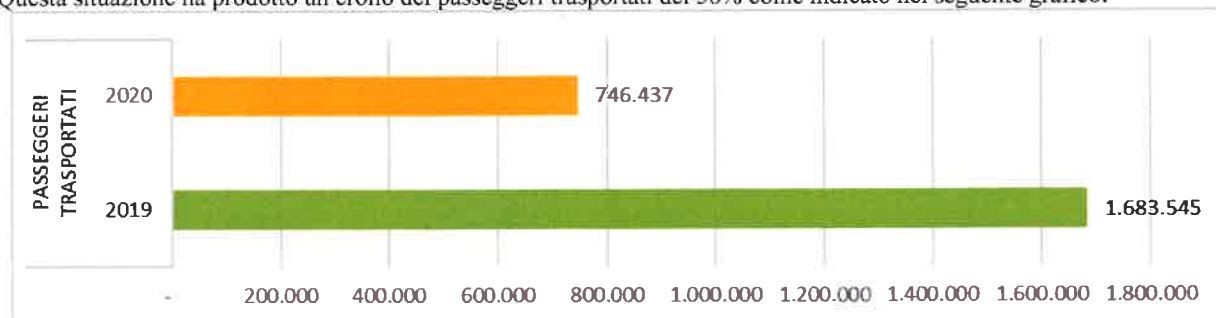
Il Trasporto Pubblico Locale è tra i settori più colpiti dall'emergenza. Lo stato di crisi ha drammaticamente ridotto la domanda di trasporto a seguito della chiusura di tutte le attività produttive, scolastiche e turistiche.

Tutti gli Istituti scolastici di ordine e grado hanno chiuso a decorrere dal 24.02.2020 prima all'interno della Regione Piemonte e a decorrere dal 08.03.2020 su tutto il territorio nazionale fino al termine dell'anno scolastico 2019-2020.

Per l'anno scolastico 2020-2021 gli Istituti scolastici superiori hanno chiuso a decorrere dal 01.11.2020 fino al 31.12.2020.

Le attività commerciali sono rimaste chiuse dal 22 marzo fino al mese di giugno.

Questa situazione ha prodotto un crollo dei passeggeri trasportati del 56% come indicato nel seguente grafico.



La media giornaliera dei passeggeri trasportati è passata da 5.612 del 2019 a 2.488 del 2020.

Questo ha comportato un crollo dei ricavi da vendita delle prestazioni.

Il 12 agosto 2020 l'Assemblea dei Soci della società ha nominato il nuovo Collegio Sindacale della società per il prossimo triennio.

La società nel corso del 2020 ha proseguito nel rinnovo del parco autobus aziendali intrapreso nel 2017 acquistando un autobus nuovo e tre autobus usati.

Gli ultimi acquisti sono stati resi necessari per il potenziamento del servizio a partire da settembre 2020 a causa della riduzione della capacità di carico come previsto dalle normative in materia di prevenzione da COVID-19.

Inoltre hanno permesso un contenimento delle spese per la manutenzione ma soprattutto un beneficio a livello fiscale in quanto gli autobus vetusti ancora circolanti non avrebbero più beneficiato dello sconto fiscale sul gasolio previsto dalla normativa.

Nel esercizio 2020 alla società è stato affidato il servizio di trasporto "Scuolabus" per il Comune di San Bernardino Verbanò.

Nel corso dell'anno è stata affidata alla Riunione Temporanea di Imprese (NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL e VCOTRASPORTISRL) la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale sul Lago d'Orta per i prossimi sei anni.

Il Comune di Verbania ha prorogato anche per il 2020 il contratto denominato +bus, con il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nel Comune di Verbania.

Alla fine dell'esercizio 2020 sono stati avviati i lavori per la sostituzione del tetto in eternit del Capannone della sede secondaria di via Renco a Verbania

Nel corso dell'anno 2018 si è intrapreso un contenzioso giudiziario con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito al riconoscimento di quanto dovuto dall'Ente alla società a titolo di IVA su fatture emesse. In data 13 maggio 2020 il tribunale di Verbania ha accolto l'opposizione presentata dalla Provincia, revocando il decreto ingiuntivo 413/2018; gli amministratori della Vostra Società nel corso del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2020 hanno deliberato di procedere in appello.

La prima udienza del processo di appello è fissata per il prossimo 05 luglio 2022.

Andamento della gestione

Considerazioni generali sulla gestione 2020

Il 31/12/2020 si è chiuso il VENTESIMO esercizio della società, con un utile di euro 11.011.

Il risultato è stato possibile mettendo in campo tutte le azioni necessarie per fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza COVID-19, come di seguito specificate.

COSTI

- Attivazione del "Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno al reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico" per il personale dipendente;
- Riduzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale offerto e conseguente calo del costo per l'acquisto di carburante per autotrazione;
- Sospensione delle polizze assicurative dei mezzi non utilizzati;
- Puntuale verifica delle spese di manutenzione necessarie;
- Conferma del blocco delle assunzioni per il personale non viaggiante (officina e amministrazione);

LIQUIDITA'

- Moratoria delle scadenze di tutti gli impieghi in capo alla società così dal 01.04 al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18;
- Rinegoiazione dei prestiti in capo alla società come previsto dalla Legge n.40 del 2020 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 23 del 2020 (c.d. Decreto liquidità) con una garanzia pubblica fino al 80% del finanziamento;

RICAVI

- Il crollo dei ricavi è stato mitigato dalla creazione del Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale istituito con Decreto Legge 34/2020 art. 200 e di seguito implementato con il con Decreto Legge 104/2020 art. 44, Decreto Legge 137/2020 art. 22ter e Decreto Legge 2 marzo 2021 n. 41. Le risorse stanziare ammontano a 1.837,17 milioni di euro a livello nazionale;
- Sono stati erogati contributi per imprese esercenti servizi di trasporto scolastico (DM 4/12/2020);

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico. Si ritiene opportuno evidenziare il margine positivo tra valore e costi della produzione il quale evidenzia l'equilibrio economico della società.

Valore della Produzione

Il valore della produzione è pari a euro 4.928.708 con una diminuzione rispetto al 2019 di euro 1.232.520,00 (-20,00%).

La diminuzione dei ricavi da vendite e prestazioni sopra citato è principalmente composto da:

- Ricavi da Contratto di Servizio con l'Agenzia della Mobilità hanno registrato una diminuzione di euro 75.997 (-2,98%), derivanti dalla minore percorrenza chilometrica per il mancato incremento delle corse in esercizio a preventivo.
- Ricavi del traffico, derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti registrano una diminuzione di euro 1.118.466

(-62,96%) motivato dal crollo di passeggeri sopradescritto.

I minori ricavi da vendita di titoli di viaggio vengono in parte compensate dal Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale per euro 670.00,00;

- Ricavi da servizi scolastici e speciali sono diminuiti di euro 461.508 (-59,55%), derivanti dalla chiusura delle scuole e dal crollo dei servizi speciali effettuati rivolti ad associazioni e utenti privati;
I minori ricavi da servizi scolastici e speciali vengono in parte compensate dai contributi per imprese esercenti servizi di trasporto scolastico (DM 4/12/2020) per euro 28.972,42;
- Ricavi per manutenzioni esterne sono diminuiti di euro 4.075 (-42,92%) derivati dalla chiusura delle scuole e conseguente minor manutenzione di scuolabus di proprietà dei comuni;
- Ricavi da noleggio biciclette diminuiscono di euro 996, (-85,89%), a causa delle restrizioni COVID-19;
- Ricavi da canoni pubblicitari relativi alla vendita di spazi pubblicitari sui bus, sulle paline, sulle pensiline e all'interno dei bus diminuiscono di euro 18.698 (-41,38%) a causa del crollo delle entrate delle ditte concessionarie della pubblicità;
- Rimborsi assicurativi derivanti dai sinistri attivi diminuiscono di euro 19.609 (-40,77%), dovuto alla minor sinistrosità dovuta alle restrizioni da COVID-19;
- Contributi a ripiano CCNL diminuiscono di euro 12.216 (-2,76%). Tale diminuzione deriva dalla diminuzione del personale dipendente;
- Contributo relativo al rimborso delle accise sui carburanti diminuisce di euro 50.865 (-40,27%), derivante da una diminuzione dell'agevolazione fiscale e da un minor consumo di gasolio per autotrazione;
- Rimborso oneri di malattia è aumentato di euro 1.789 (+7,31%). Questo maggior ricavo è sostanzialmente dovuto alla maggior assenza del personale dovuta a malattia;

Costi della Produzione

I costi della produzione sono pari a euro 4.878.208 con una diminuzione rispetto al 2019 di euro 1.246.008,00 (-20,35%)

Nel dettaglio la diminuzione dei costi della produzione sopra citato è principalmente composto da:

- I costi per acquisto di materie prime diminuiscono di euro 384.945 (-39,83%). La diminuzione è dovuta alla diminuzione di tutte le voci di spesa per l'acquisto delle materie prime alla luce della riduzione delle percorrenze chilometriche ed a un basso costo per l'acquisto del gasolio per autotrazione;
- I costi per servizi diminuiscono di euro 167.245 (-20,69%). Lo scostamento rispetto all'esercizio 2019 è dovuto:
 - Diminuzione dei costi per manutenzioni automezzi, di euro 19.915 (-20,87%). Tale diminuzione è dovuta alla riduzione delle percorrenze chilometriche e per effetto del rinnovo del parco autobus aziendali intrapreso nel 2017;
 - Diminuzione dei costi di carrozzeria di euro 20.322 (-47,70%) a seguito di minori sinistri passivi;
 - Diminuzione dei costi per assicurazioni di euro 44.898 (-21,55%) dovuto ai benefici dei nuovi affidamenti mediante gara e alla sospensione delle polizze assicurative non necessarie durante il primo lockdown;
 - Diminuzione delle spese diverse trasporti su strada di euro 92.820 (-66,34%) dovuti principalmente ad una diminuzione del costo per aggio per vendita di titoli di viaggio;
 - Aumentano le spese diverse per i servizi amministrativi di euro 3.459 (+3,04%) principalmente dovuto all'aumento delle spese bancarie di euro 10.244 (+104,56%);
- I costi per godimento beni di terzi risultano in diminuzione di euro 103.571 (-22,51%). La diminuzione è dovuta al termine di tre contratti di leasing e del ricalcolo del costo in conto esercizio 2020 a seguito della moratoria dei pagamenti delle rate.
- I costi di personale rappresentano, per VCOTRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera. I costi del personale diminuiscono di euro 737.160 (21,25%) rispetto al 2019. Tale diminuzione è dovuta alla riduzione del personale dipendente e il ricorso agli ammortizzatori sociali;
- I costi per gli ammortamenti aumentano di euro 13.239 (+4,05), rimanendo sostanzialmente invariati;
- Gli oneri diversi di gestione, comprendenti principalmente le imposte e tasse non sul reddito, le tasse di concessione governativa e le quote associative e le sopravvenienze passive aumentano di euro 87.509 (+125,92%) rispetto al 2019 per un aumento delle sopravvenienze passive di euro 136.571 (+582,83%) dovute a crediti che a causa dell'epidemia da COVID-19 non si sono realizzati nel corso del 2020;
- La variazione delle rimanenze di magazzino attribuisce minor costi all'esercizio per 4.411 (-118,44%) dovuto all'innalzamento del valore di magazzino;
- Nel corso del 2020 sono stati previsti accantonamenti per i seguenti rischi:
 - Accantonamento rischio rinnovo CCNL 2017-2020 per euro 25.000,00;
 - Accantonamento rischi per cause legali Provincia per il ricorso in appello per euro 10.000,00;
 - Fondo benefits dipendenti DL 15/08/2020 art.112 per Euro 39.500,00
- Gli interessi passivi e le spese per commissioni bancarie aumentano di euro 9.007,19 (+19,91) principalmente per

l'aumento delle spese per le commissioni bancarie di euro 10.243,99 (+104,56%) dovuto alla rinegoziazione dei mutui.

Per le motivazioni sopra descritte la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione risulta in aumento rispetto al 2019 di euro 13.488 +36,35%).

Il risultato ante imposte è pari a euro 16.293 (+938,43%), mentre il risultato di esercizio è un utile pari a euro 11.011,00

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VCO SERVIZI SPA in liquidazione.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.565.105	44,83 %	2.300.164	43,96 %	264.941	11,52 %
Liquidità immediate	16.009	0,28 %	13.727	0,26 %	2.282	16,62 %
Disponibilità liquide	16.009	0,28 %	13.727	0,26 %	2.282	16,62 %
Liquidità differite	2.265.978	39,60 %	2.007.731	38,37 %	258.247	12,86 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.575.610	27,54 %	1.738.443	33,22 %	(162.833)	(9,37) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	690.368	12,07 %	269.288	5,15 %	421.080	156,37 %
Rimanenze	283.118	4,95 %	278.706	5,33 %	4.412	1,58 %
IMMOBILIZZAZIONI	3.156.624	55,17 %	2.932.712	56,04 %	223.912	7,63 %
Immobilizzazioni immateriali	28.708	0,50 %	36.798	0,70 %	(8.090)	(21,98) %
Immobilizzazioni materiali	2.523.838	44,11 %	2.230.217	42,62 %	293.621	13,17 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	604.078	10,56 %	665.697	12,72 %	(61.619)	(9,26) %
TOTALE IMPIEGHI	5.721.729	100,00 %	5.232.876	100,00 %	488.853	9,34 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.090.305	88,96 %	4.612.463	88,14 %	477.842	10,36 %
Passività correnti	2.128.211	37,20 %	2.921.657	55,83 %	(793.446)	(27,16) %
Debiti a breve termine	1.870.322	32,69 %	2.566.226	49,04 %	(695.904)	(27,12) %
Ratei e risconti passivi	257.889	4,51 %	355.431	6,79 %	(97.542)	(27,44) %
Passività consolidate	2.962.094	51,77 %	1.690.806	32,31 %	1.271.288	75,19 %
Debiti a m/l termine	1.900.826	33,22 %	678.018	12,96 %	1.222.808	180,35 %
Fondi per rischi e oneri	636.610	11,13 %	568.184	10,86 %	68.426	12,04 %
TFR	424.658	7,42 %	444.604	8,50 %	(19.946)	(4,49) %
CAPITALE PROPRIO	631.424	11,04 %	620.413	11,86 %	11.011	1,77 %
Capitale sociale	611.000	10,68 %	611.000	11,68 %		
Riserve	15.125	0,26 %	15.125	0,29 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.712)	(0,10) %	(13.592)	(0,26) %	7.880	57,98 %
Utile (perdita) dell'esercizio	11.011	0,19 %	7.880	0,15 %	3.131	39,73 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	5.721.729	100,00 %	5.232.876	100,00 %	488.853	9,34 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	24,74 %	27,37 %	(9,61) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	94,42 %	63,54 %	48,60 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	8,06	7,43	8,48 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso	3,71	2,76	34,42 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	11,04 %	11,86 %	(6,91) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,99 %	0,69 %	43,48 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	120,53 %	78,73 %	53,09 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.921.122,00)	(1.646.602,00)	(16,67) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,25	0,27	(7,41) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.040.972,00	44.204,00	2.254,93 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,41	1,02	38,24 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	436.894,00	(621.493,00)	170,30 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	153.776,00	(900.199,00)	117,08 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	107,23 %	69,19 %	54,98 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.928.708	100,00 %	6.161.228	100,00 %	(1.232.520)	(20,00) %
- Consumi di materie prime	577.057	11,71 %	990.337	16,07 %	(413.280)	(41,73) %
- Spese generali	997.470	20,24 %	1.268.286	20,58 %	(270.816)	(21,35) %
VALORE AGGIUNTO	3.354.181	68,05 %	3.902.605	63,34 %	(548.424)	(14,05) %
- Altri ricavi	1.471.317	29,85 %	1.025.481	16,64 %	445.836	43,48 %
- Costo del personale	2.732.380	55,44 %	3.469.540	56,31 %	(737.160)	(21,25) %
- Accantonamenti	74.500	1,51 %			74.500	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(924.016)	(18,75) %	(592.416)	(9,62) %	(331.600)	(55,97) %
- Ammortamenti e svalutazioni	339.795	6,89 %	326.556	5,30 %	13.239	4,05 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.263.811)	(25,64) %	(918.972)	(14,92) %	(344.839)	(37,52) %
+ Altri ricavi	1.471.317	29,85 %	1.025.481	16,64 %	445.836	43,48 %
- Oneri diversi di gestione	157.006	3,19 %	69.497	1,13 %	87.509	125,92 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	50.500	1,02 %	37.012	0,60 %	13.488	36,44 %
+ Proventi finanziari	2		2			
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	50.502	1,02 %	37.014	0,60 %	13.488	36,44 %
+ Oneri finanziari	(34.209)	(0,69) %	(35.445)	(0,58) %	1.236	3,49 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	16.293	0,33 %	1.569	0,03 %	14.724	938,43 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	16.293	0,33 %	1.569	0,03 %	14.724	938,43 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	5.282	0,11 %	(6.311)	(0,10) %	11.593	183,70 %
REDDITO NETTO	11.011	0,22 %	7.880	0,13 %	3.131	39,73 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,74 %	1,27 %	37,01 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(22,09) %	(17,56) %	(25,80) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,46 %	0,72 %	102,78 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,88 %	0,71 %	23,94 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	50.502,00	37.014,00	36,44 %

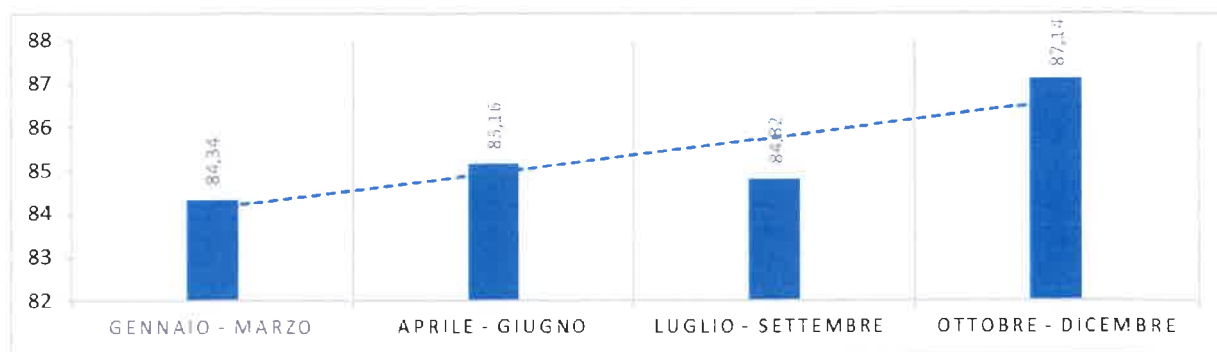
INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	50.502,00	37.014,00	36,44 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Al 31 dicembre 2020 l'organico medio della Società era costituito da 86 dipendenti così suddivisi:

CATEGORIA	ORGANICO AL 31.12.2019	VARIAZIONE ANNO IN CORSO				ORGANICO AL 31.12.2020	ORGANICO MEDIO
		ASSUNZIONI	TRASFORMAZIONI	CESSAZIONI	LICENZIAMENTI		
DIRIGENTE	-	-	-	-	-	-	-
QUADRO	2	-	-	-	-	2	2
di cui a Tempo Determinato	-	-	-	-	-	-	-
di cui Part-Time	1	-	-	-	-	1	1
di cui donne	1	-	-	-	-	1	1
IMPIEGATI	6	-	-	-	-	6	6
di cui a Tempo Determinato	-	-	-	-	-	-	-
di cui Part-Time	1	-	-	-	-	1	1
di cui donne	4	-	-	-	-	4	4
OPERAI	77	15	6	5	2	79	78
di cui a Tempo Determinato	13	8	6	5	1	9	6
di cui Part-Time	4	3	-	3	-	4	4
di cui donne	4	1	1	1	-	3	3
TOTALE VCOTRASPORTI SRL	85	15	6	5	2	87	86

Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi per ogni trimestre dell'esercizio:



L'incremento nel terzo trimestre è dovuto all'aumento dei servizi di trasporto pubblico concordati con l'Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della ripresa dell'anno scolastico 2020-2021.

Nel corso dell'esercizio si sono attivati ammortizzatori sociali per un totale di 34.889 ore su un totale di 198.958 ore retribuite (circa 18%).

La società ha sempre anticipato le prestazioni del Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno al reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico.

L'età media del personale è di 50,31 anni durante l'esercizio.

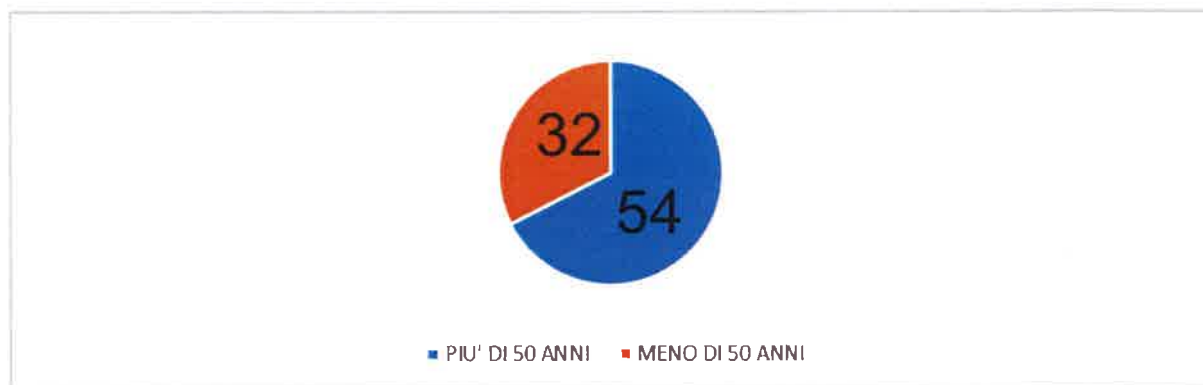
Negli ultimi anni a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile si è avuto un incremento dei dipendenti con un'età superiore ai 50 anni.

Il dato peggiora ulteriormente se si tiene conto dei soli conducenti di linea.

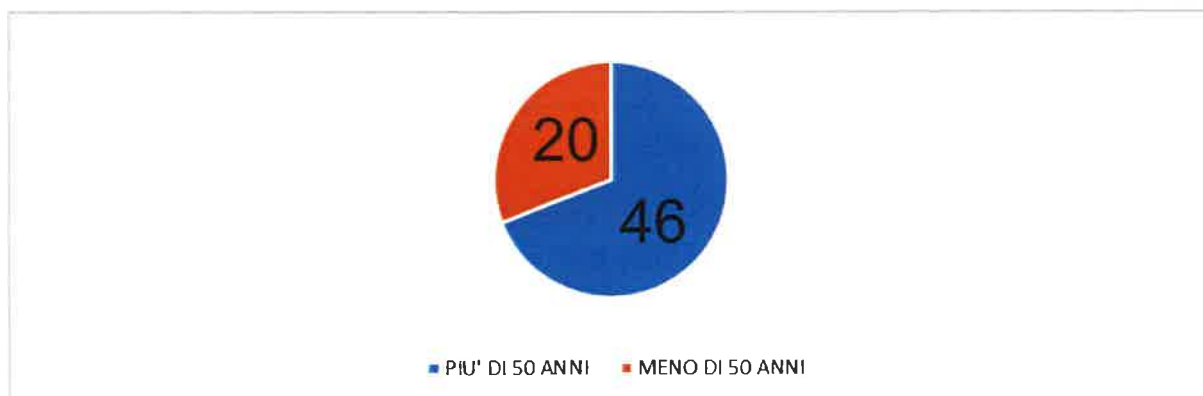
Questo oltre all'innalzamento dell'età pensionabile è dovuto al fatto della mancanza di giovani che conseguono il titolo di guida.

Di seguito vengono riportati i grafici che visualizzano quanto descritto.

Dipendenti Totali:



Conducenti di Linea:



Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha recesso con giusta causa un rapporto di lavoro ha seguito di indagini svolte dalla Polizia di Stato per stampa e rivendita di titoli di viaggio contraffatti.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, in particolare per l'acquisto di DPI e prodotti e macchinari per l'igienizzazione dei bus e dei locali aziendali.

Nel corso dell'esercizio ci sono stati alcuni casi di positività al COVID-19 di alcuni dipendenti. Tutti i casi non sono riconducibili all'ambiente di lavoro.

Si segnala purtroppo il decesso di una dipendente a causa di COVID-19 avvenuta nel mese di dicembre.

Per quanto riguarda le relazioni industriali, nell'anno 2020, sono state incentrate sull'emergenza da COVID-19 e sulle ricadute sul personale.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2020 sono state prese le prime decisioni operative per mettere in sicurezza il personale dipendente adeguando il Documento di Valutazione del Rischio Aziendale all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 emanata dal Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23.02.2020. Nello specifico:

- I bus, come da ordinanza sanitaria, vengono disinfettati internamente ogni giorno con prodotti a base alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%) oltre che al lavaggio esterno presso nostro impianto autorizzato;
- Gli stracci che vengono impiegati per la disinfezione superficiale degli interni vengono lavati a 90° prima di un loro riutilizzo;
- Ogni bus viene trattato singolarmente nel senso che gli stracci verranno usati per un solo mezzo e poi lavati e disinfettati;
- Il personale addetto al lavaggio e disinfezione è stato formato e addestrato sull'uso dei DPI necessari all'intervento e sulle procedure da rispettare sia per l'esecuzione di un buon lavoro che per la propria tutela sanitaria dall'esposizione ad agenti biologici;
- Il personale d'officina che ripara e controlla i mezzi è stato istruito assieme al personale addetto al lavaggio per una condivisione delle procedure d'intervento e per rispettare le basilari raccomandazioni igienico sanitarie;
- Gli autisti, in aggiunta ai canonici servizi igienici assistenziali di supporto, sono stati forniti di salviette disinfettati in modo che possano disinfettare il proprio volante del mezzo condotto e le proprie mani che sono una delle primarie vie di contagio;
- In azienda sono state esposte le procedure e le raccomandazioni elaborate del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità;
- Le superfici degli uffici e dei locali dove gli utenti possono accedere vengono sottoposti a pulizia e disinfezione effettuate da parte di un'azienda terza specializzata;
- Questa situazione di rischio per il personale è stata analizzata e verrà inserita nel nostro documento di valutazione del rischio (gestione rischio biologico da CODIV-2019) e viene periodicamente monitorata da tutti gli attori del sistema sicurezza;
- E' stato istituito il divieto di sostare nelle aree aziendali al di fuori dell'orario di lavoro;
- Il personale non strettamente necessario all'effettuazione del servizio è stato messo in congedo obbligatorio tenendo conto del maggior numero di ferie pregresse anno 2019;

Con il peggiorare della situazione sanitaria in data 09.03.2020 sono state prese le ulteriori decisioni per mettere in sicurezza il personale dipendente:

- E' stata sospesa la vendita di titoli di viaggio a bordo dei bus aziendali da parte dei conducenti di linea;
- E' stato sospeso il servizio di verifica di titoli di viaggio a bordo dei bus di linea;
- L'accesso degli utenti a bordo dei bus è stato consentito solo dalle porte di accesso posteriori. La porta di accesso anteriore sarà ad uso esclusivo del personale aziendale. L'area del posto guida è stata inibita ai passeggeri;
- Per le linee in cui si rende necessario l'utilizzo di bus di piccole dimensioni con una sola porta di accesso è stato inibito l'utilizzo della prima fila di sedili dei passeggeri;
- E' stato chiuso l'Info Point di Verbania Intra;
- L'accesso alla sala autisti è stato consentito previo il mantenimento di un metro di distanza tra le persone;
- L'accesso all'Ufficio Movimento è stato consentito ad una sola persona alla volta e solo per motivi di servizio;
- L'accesso agli uffici amministrativi è stato consentito solo al personale amministrativo;
- L'accesso ai locali officina e magazzino è consentito solo al personale autorizzato;
- La sanificazione giornaliera viene effettuata con un generatore di ozono, appositamente acquistato;

Il 31.03.2020 è stato costituito in azienda il Comitato Aziendale per la verifica dell'applicazione del Protocollo Condiviso sottoscritto dal Governo e le OO.SS in data 14.03.2020 in materia di regolamentazione delle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

In data 22.05.2020 il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Verbania e l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Novara-Verbania effettuavano una visita di ispezione presso la sede aziendale al fine di verificare l'osservanza delle modalità di attuazione delle procedure organizzative e gestionali oggetto del Protocollo Governo – Parti Sociali del 24.04.2020.

La visita ispettiva non ha prodotto nessuna sanzione a carico della società in quanto tutte le prescrizioni previste sono rispettate.

Informativa sull'ambiente

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

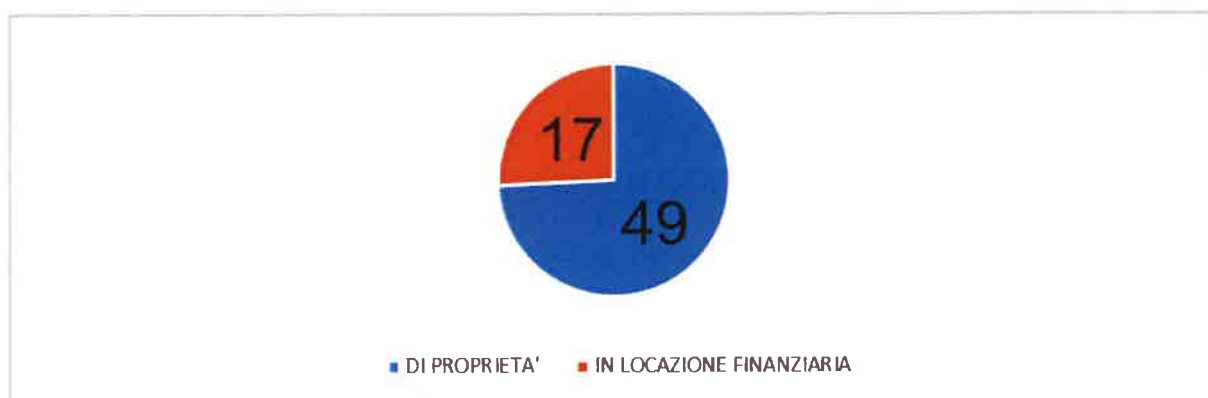
- L'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di combustibili a basso tenore di zolfo;
- Il processo di rinnovamento del parco autobus procedendo all'acquisto di un autobus nuovo Euro 6 e tre autobus usati Euro V in osservanza delle normative vigenti in materia di impatto ambientale.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

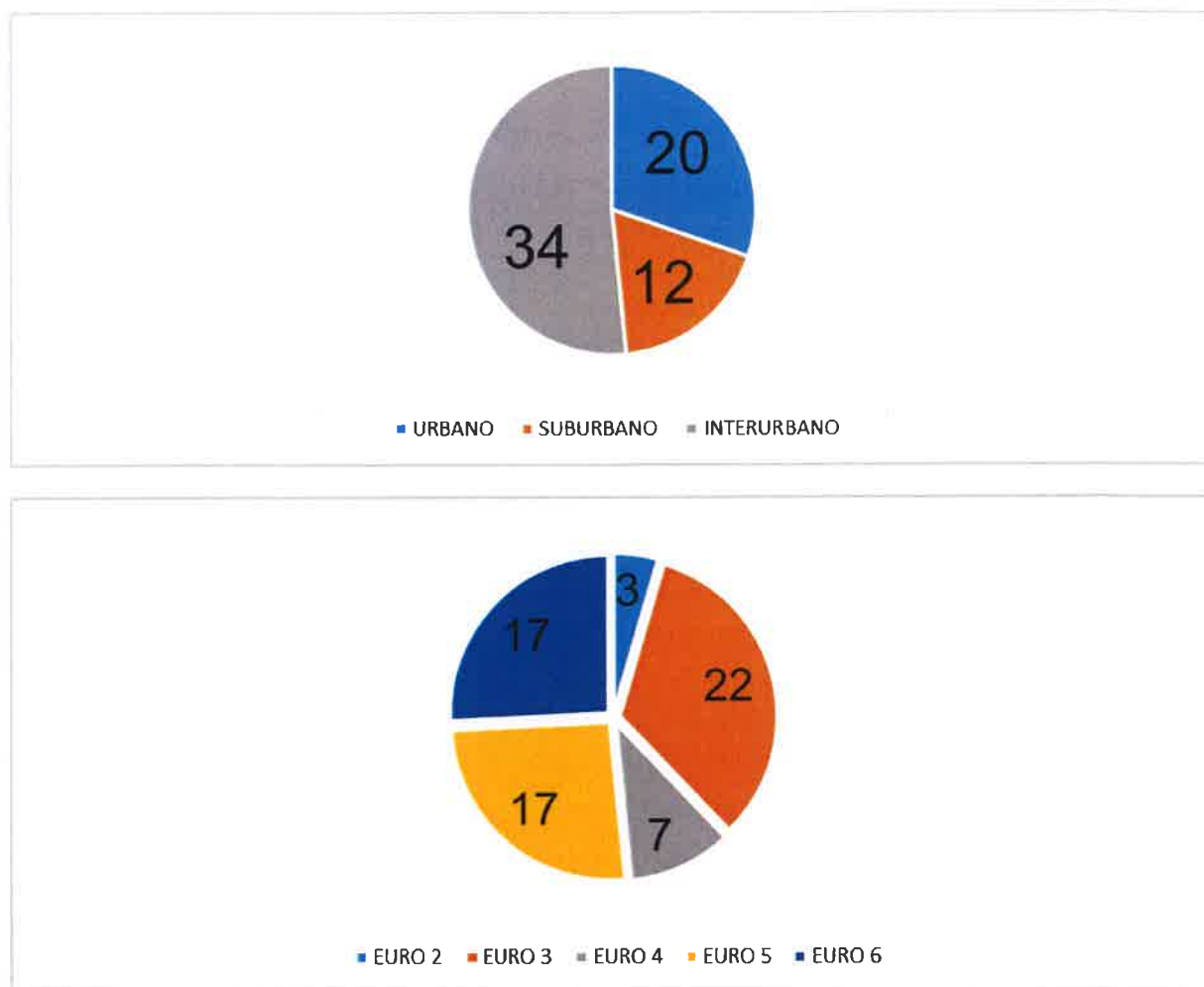
In riferimento a quest'ultimo è stato presentato dalla Regione Piemonte un piano di finanziamento pubblico per il rinnovamento delle flotte di veicoli destinati ai servizi di TPL che, nel breve termine, permetterà la sostituzione di un consistente numero di veicoli di elevata anzianità con nuovi veicoli a basso impatto. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Parco autobus

Il parco autobus attualmente in esercizio per il servizio di trasporto pubblico locale è formato da 66 bus.

Nei seguenti grafici vengono riportate le suddivisioni del parco bus per proprietà, destinazione d'uso e classe di inquinamento.





L'età media del parco bus al 31.12.2020 risulta essere di 11,20 anni. Gli investimenti effettuati negli ultimi anni ha permesso un buon miglioramento della vetusta del parco bus rispetto alla media nazionale di 12,50 anni.

Investimenti

Nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'attività di implementazione del sistema di bigliettazione elettronica denominato "Biglietto Integrato Piemonte", avviata negli scorsi anni. Il Progetto BIP, concepito dalla Regione Piemonte nell'intento di facilitare la fruizione dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, è costituito da un complesso sistema di apparati hardware e software tra loro integrati al fine di consentire un costante e proficuo aggiornamento dei dati di AVM e di bigliettazione elettronica dalla periferia, costituita da autobus e apparati di vendita dei titoli di viaggio, verso i Centri di Controllo Aziendali e Regionale. Rappresenta pertanto un sistema informatico concepito per la gestione, la rendicontazione ed il controllo, sia a livello aziendale sia a livello regionale, dei servizi di trasporto pubblico di persone e dei flussi di vendita dei relativi titoli di viaggio e quindi dei flussi di frequentazione dei servizi stessi da parte dell'utenza. Il progetto si completerà con un sistema di videosorveglianza a bordo autobus per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri rispetto ai rischi di aggressione.

Nel corso dell'esercizio in esame è continuato il piano di investimenti, per la sostituzione dei bus più obsoleti, iniziato nel 2017. Nel 2020 sono stati acquistati un nuovo bus e tre usati.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto a continuare gli interventi avviati o programmati nell'anno precedente e ad avviare nuovi investimenti, sulla base dei finanziamenti già impegnati da il Progetto Interreg denominato "MOBSTER" in materia di mobilità integrata e sostenibile. Il progetto ha come obiettivo la creazione all'interno della nostra provincia di una rete di colonnine di ricarica per mezzi elettrici.

Attività di ricerca e sviluppo

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società VCO Servizi SPA in liquidazione detiene la partecipazione di controllo (al 100%) di VCO Trasporti SRL. La stessa ha come oggetto sociale la detenzione di partecipazioni. VCO SERVIZI SPA è stata messa in liquidazione con atto Notaio Auciello Dr.ssa Angela in data 19 dicembre 2014.

Tutti i soci di VCO SERVIZI SPA hanno deliberato l'acquisizione delle quote societarie di VCOTRASPORTI SRL dopo la liquidazione.

In relazione ai rapporti con parti correlate, si indicano i seguenti dati:

N.	Comune Socio VCO SERVIZI SPA	Partecipazione in VCO SERVIZI SPA		Debiti	Crediti
		%	Azioni		
1	ANZOLA D'OSSOLA	0,3931	3931,00	€ -	€ -
2	ARIZZANO	0,5064	5064,00	€ -	€ -
3	AROLA	0,2588	2588,00	€ -	€ -
4	AURANO	0,1183	1183,00	€ -	€ -
5	BAVENO	3,7488	37488,00	€ -	€ 5.699,23
6	BEE	0,3531	3531,00	€ -	€ -
7	BELGIRATE	0,4536	4536,00	€ -	€ -
8	BROVELLO C.	0,3886	3886,00	€ -	€ -
9	CAMBIASCA	0,8037	8037,00	€ -	€ 1.999,00
10	CANNERO R.	0,6888	6888,00	€ 1.055,37	€ -
11	CANNOBIO	3,5631	35631,00	€ -	€ -
12	CAPREZZO	0,0825	825,00	€ -	€ -
13	CASALE C.C.	1,6599	16599,00	€ -	€ 3.681,09
14	CAVAGLIO SP.	0,2132	2132,00	€ -	€ -
15	CESARA	0,5149	5149,00	€ -	€ -
16	COSSOGNO	0,2016	2016,00	€ -	€ 2.363,64
17	CURSOLO OR.	0,1999	1999,00	€ -	€ -
18	FALMENTA	0,1882	1882,00	€ -	€ -
19	GERMAGNO	0,1769	1769,00	€ -	€ -
20	GHIFFA	1,8323	18323,00	€ -	€ 6.545,46
21	GIGNESE	0,7559	7559,00	€ -	€ -
22	GRAVELLONA TOCE	4,4035	44035,00	€ -	€ 8.696,82
23	GURRO	0,3706	3706,00	€ -	€ -
24	INTRAGNA	0,1085	1085,00	€ -	€ -
25	LOREGLIA	0,3175	3175,00	€ -	€ -
26	MADONNA DEL S.	0,3709	3709,00	€ -	€ -
27	MASSIOLA	0,1708	1708,00	€ -	€ -
28	MERGOZZO	0,7463	7463,00	€ -	€ -
29	MAZZINA	0,1549	1549,00	€ -	€ -
30	NONIO	0,2948	2948,00	€ -	€ -
31	OGGEBBIO	0,6555	6555,00	€ -	€ -
32	OMEGNA	14,1624	141624,00	€ -	€ 5.975,45
33	ORNAVASSO	2,9365	29365,00	€ -	€ -
34	PIEDIMULERA	0,6105	6105,00	€ -	€ -

35	PIEVE VERGONTE	0,8054	8054,00	€	-	€	-
36	PREMENO	0,5997	5997,00	€	-	€	-
37	PREMOSELLO	1,9147	19147,00	€	-	€	-
38	QUARNA SOPRA	0,1732	1732,00	€	-	€	-
39	QUARNA SOTTO	0,2440	2440,00	€	-	€	1.810,58
40	S.BERNARDINO V.	0,5072	5072,00	€	-	€	-
41	STRESA	0,4398	4398,00	€	-	€	-
42	TRAREGO V.	0,3473	3473,00	€	-	€	-
43	VALSTRONA	1,1988	11988,00	€	-	€	-
44	VERBANIA	44,2514	442514,00	€	-	€	23.487,55
45	VIGNONE	0,4806	4806,00	€	-	€	-
46	VOGOGNA	1,6337	16337,00	€	-	€	-
47	COUB	4,9999	49999,00	€	-	€	-
		100	1000000,00	€	1.055,37	€	60.258,82

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La voce non ricorre.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si dà informativa che non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. I crediti verso i clienti sono rappresentati in gran parte da crediti verso enti pubblici e quindi i crediti sono sicuramente esigibili.

A tutela delle attività finanziarie di dubbia esigibilità è iscritto a bilancio un fondo svalutazione crediti pari a euro 72.559. E' stato iscritto un ulteriore fondo rischi sul credito IVA su contratto di servizio TPL sottoscritto con la Provincia del Verbano Cusio Ossola pari a euro 552.341. Poiché tale credito è di dubbia esigibilità la società ha provveduto a iscrivere un fondo rischi di pari importo.

Rischio di liquidità

I pagamenti da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese dei corrispettivi dovuti per il Contratto di Servizio risultano regolari. I contributi dovuti per il ripiano dei CCNL nel corso dell'esercizio hanno subito notevoli ritardi. Questo e il collo dei ricavi da vendita di titoli di viaggio hanno comportato il ricorso a credito bancario con un notevole aumento dei costi per interessi passivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per una valutazione della situazione di seguito vengono riportati i dati di ricavo da vendita di titoli di viaggio, ricavo da servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati e servizi scolastici e altri ricavi da trasporto pubblico locale nei mesi da gennaio ad maggio del 2021 rispetto alle stesse mensilità del 2020



Impossibile, allo stato attuale, ipotizzare l'andamento dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e servizi speciali rivolti ad associazioni e utenti privati oltre il mese di maggio in quanto non sono ancora note quando e con quali modalità riapriranno gli Istituti scolastici a settembre.

Il Fondo Indennizzo Ricavi del Trasporto Pubblico Locale istituito con Decreto Legge 34/2020 art. 200 e di seguito implementato con il con Decreto Legge 104/2020 art. 44, Decreto Legge 137/2020 art. 22ter e Decreto Legge 2 marzo 2021 n. 41, le cui risorse stanziate a livello nazionale ammontano a 1.837,17 milioni di euro, servirà a coprire parte dei mancati ricavi da vendita titoli di viaggio anche per l'anno 2021.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Già nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2020 sono state prese le prime decisioni operative per mettere in sicurezza il personale dipendente adeguando il Documento di Valutazione del Rischio Aziendale all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 emanata dal Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23.02.2020. Nello specifico:

- I bus, come da ordinanza sanitaria, vengono disinfettati internamente ogni giorno con prodotti a base alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%) oltre che al lavaggio esterno presso nostro impianto autorizzato;
- Gli stracci che vengono impiegati per la disinfezione superficiale degli interni vengono lavati a 90° prima di un loro riutilizzo;
- Ogni bus viene trattato singolarmente nel senso che gli stracci verranno usati per un solo mezzo e poi lavati e disinfettati;
- Il personale addetto al lavaggio e disinfezione è stato formato e addestrato sull'uso dei DPI necessari all'intervento e sulle procedure da rispettare sia per l'esecuzione di un buon lavoro che per la propria tutela sanitaria dall'esposizione ad agenti biologici;
- Il personale d'officina che ripara e controlla i mezzi è stato istruito assieme al personale addetto al lavaggio per una condivisione delle procedure d'intervento e per rispettare le basilari raccomandazioni igienico sanitarie;
- Gli autisti, in aggiunta ai canonici servizi igienici assistenziali di supporto, sono stati forniti di salviette disinfettate in modo che possano disinfettare il proprio volante del mezzo condotto e le proprie mani che sono una delle primarie vie di contagio;
- In azienda sono state esposte le procedure e le raccomandazioni elaborate del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità;
- Le superfici degli uffici e dei locali dove gli utenti possono accedere vengono sottoposti a pulizia e disinfezione effettuate da parte di un'azienda terza specializzata

- Questa situazione di rischio per il personale è stata analizzata e verrà inserita nel nostro documento di valutazione del rischio (gestione rischio biologico da CODIV-2019) e viene periodicamente monitorata da tutti gli attori del sistema sicurezza;
- E' stato istituito il divieto di sostare nelle aree aziendali al di fuori dell'orario di lavoro;
- Il personale non strettamente necessario all'effettuazione del servizio è stato messo in congedo obbligatorio tenendo conto del maggior numero di ferie pregresse anno 2019;

Con il peggiorare della situazione sanitaria in data 09.03.2020 sono state prese le ulteriori decisioni per mettere in sicurezza il personale dipendente:

- E' stata sospesa la vendita di titoli di viaggio a bordo dei bus aziendali da parte dei conducenti di linea;
- E' stato sospeso il servizio di verifica di titoli di viaggio a bordo dei bus di linea;
- L'accesso degli utenti a bordo dei bus è stato consentito solo dalle porte di accesso posteriori. La porta di accesso anteriore sarà ad uso esclusivo del personale aziendale. L'area del posto guida è stata inibita ai passeggeri;
- Per le linee in cui si rende necessario l'utilizzo di bus di piccole dimensioni con una sola porta di accesso è stato inibito l'utilizzo della prima fila di sedili dei passeggeri;
- E' stato chiuso l'Info Point di Verbania Intra;
- L'accesso alla sala autisti è stato consentito previo il mantenimento di un metro di distanza tra le persone;
- L'accesso all'Ufficio Movimento è stato consentito ad una sola persona alla volta e solo per motivi di servizio;
- L'accesso agli uffici amministrativi è stato consentito solo al personale amministrativo.
- L'accesso ai locali officina e magazzino è consentito solo al personale autorizzato;
- La sanificazione giornaliera viene effettuata con un generatore di ozono, appositamente acquistato;

Il 23 aprile 2021, con Verbale di riunione sottoscritto con le OO.SS si preso atto delle misure aziendali che si sono adottate in osservanza del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 06.04.2021:

- A decorrere dal lunedì 26 aprile 2021 tutti gli autobus aziendali verranno sanificati da una ditta esterna specializzata con prodotto a base di biossido di titanio. Il prodotto usato per il trattamento svolge una potentissima azione anti microbica, anti virale e anti muffa. Il prodotto è stato certificato dall'Università di Siena ed ha superato i test di efficacia a livello europeo come da UNI-EN-14476:2019 risultando efficace al 100% contro il virus COVID-19. L'efficacia della sanificazione è garantita per un anno. L'azienda che effettuerà il trattamento eseguirà un monitoraggio periodico per verificare il risultato di abbattimento della carica microbica.
- Periodicamente verranno sanificate le bocchette di areazione.
- Negli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento.
- A tutto il personale, non indispensabile al processo produttivo, verranno fatte fruire giornate di ferie.
- Si richiama il lavoratore alla responsabilità personale secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro."

Si evidenzia ai lavoratori:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
- L'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- Di comunicare la propria positività al tampone per avviare il contact - tracing aziendale
- L'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso in azienda durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'adozione delle misure cautelative per accedere in azienda e, in particolare, durante il lavoro: Mantenere la distanza di sicurezza;
- Rispettare il divieto di assembramento;
- Osservare le regole di igiene delle mani;
- Utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

Le parti hanno preso delle seguenti procedure in caso di insorgenza di casi di positività a COVID-19 e delle modalità di rientro al lavoro:

GESTIONE COVID POSITIVI TRA I LAVORATORI

Nel caso emergessero tra i lavoratori durante l'attività lavorativa casi COVID POSITIVI (CONFERMATI CON TAMPONE), il Medico Competente collaborerà con l'Autorità sanitaria per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti

stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, la loro identificazione terrà conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.

RIENTRO AL LAVORO DOPO COVID 19

Come previsto dalla Circolare ministeriale 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata e dal Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" il rientro al lavoro dopo positività da COVID-19 è regolamentato come segue:

Lavoratori positivi con sintomi gravi e ricovero

- A. Il medico competente per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

B. Lavoratori positivi sintomatici:

I lavoratori risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 e che presentano sintomi di malattia (diversi da quelli previsti al punto A) possono rientrare in servizio dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

C. Lavoratori positivi asintomatici:

I lavoratori risultati positivi alla ricerca di SARS-CoV-2 ma asintomatici per tutto il periodo possono rientrare al lavoro dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Pertanto, il lavoratore di cui alle lettere B) e C), ai fini del reintegro, invia, anche in modalità telematica, al datore di lavoro per il tramite del medico competente ove nominato, la certificazione di avvenuta negativizzazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I lavoratori positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente nel proprio nucleo familiare convivente casi ancora positivi non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena ma possono essere riammessi in servizio con la modalità sopra richiamate.

D. Lavoratori positivi a lungo termine:

Secondo le più recenti evidenze scientifiche i soggetti che continuano a risultare positivi al test molecolare per SARS-CoV-2 e che non presentano sintomi da almeno una settimana (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione), possono interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (cfr. Circolare Ministero della salute 12 ottobre 2020).

Tuttavia, in applicazione del principio di massima precauzione, ai fini della riammissione in servizio dei lavoratori si applica quanto disposto dal richiamato Protocollo condiviso del 6 aprile 2021.

Pertanto, ai fini del reintegro, i lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario; il lavoratore avrà cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato.

Il periodo eventualmente intercorrente tra il rilascio dell'attestazione di fine isolamento ai sensi della Circolare del 12 ottobre e la negativizzazione, nel caso in cui il lavoratore non possa essere adibito a modalità di lavoro agile, dovrà essere coperto da un certificato di prolungamento della malattia rilasciato dal medico curante.

Nella fattispecie prevista dal presente paragrafo NON si ravvisa la necessità da parte del medico competente, salvo specifica richiesta del lavoratore, di effettuare la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per verificare l'idoneità alla mansione" (art. 41, comma 2, lett. e-ter) del D.lgs. 81/08.

E. Lavoratore contatto stretto asintomatico:

Il lavoratore che sia un contatto stretto di un caso positivo, informa il proprio medico curante che rilascia certificazione medica di malattia salvo che il lavoratore stesso non possa essere collocato in regime di lavoro agile (cfr. messaggio Inps n. 3653 del 9 ottobre 2020).

Per la riammissione in servizio, il lavoratore dopo aver effettuato una quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo, si sottopone all'esecuzione del tampone e il referto di negatività del tampone molecolare o antigenico è trasmesso dal Dipartimento di Sanità Pubblica o dal laboratorio dove il test è stato effettuato al lavoratore che ne informa il datore di lavoro per il tramite del medico competente, ove nominato. La presente Circolare è passibile di ulteriori aggiornamenti che terranno conto dell'evolversi del quadro epidemiologico, delle conoscenze scientifiche e del quadro normativo nazionale.

Servizio di Trasporto Pubblico

Alla luce del crollo della domanda e in concerto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, nei periodi di chiusura degli istituti scolastici nei primi mesi del 2021 è entrato in vigore un orario al pubblico ridotto.

Investimenti

Nella seduta del 26.02.2021 la Giunta Regionale Regione Piemonte ha approvato lo stanziamento di 112 milioni di euro per rinnovare gli autobus del trasporto pubblico.

Tra il 2021 e il 2023 si potranno sostituire 573 mezzi, che andrebbero ad aggiungersi ai 286 acquistati con i fondi ministeriali per un totale di 859 su un totale di 2660 bus.

Il progetto consentirà una riduzione di emissioni in atmosfera di 573 tonnellate all'anno per gli ossidi di azoto e 13 tonnellate all'anno di polveri sottili.

Alla luce della Delibera Regionale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08.03.2021 ha deliberato l'acquisto di dodici nuovi autobus che si aggiungono ai tre autobus nuovi acquistati a fine 2020.

L'investimento avrà le seguenti ricadute sul conto economico dei prossimi anni:

Maggiori costi:**COSTO PIANO AZIENDALE SOSTITUZIONE AUTOBUS:**

VCOTRASPORTI SRL finanzierebbe l'operazione attraverso una linea di credito bancaria di Euro 1.200.000,00 con le modalità previste dalla Legge n.40 del 2020 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 23 del 2020 (c.d. Decreto liquidità) con un garanzia pubblica fino al 90% del finanziamento.

Il finanziamento graverà sul conto economico per la sola quota annua di interessi.

Il finanziamento graverà nella sua interezza dal punto di vista finanziario.

COSTO AMMORTAMENTO NUOVI AUTOBUS ACQUISTATI:

E' il costo di ammortamento annuo dei nuovi autobus acquistati che graverà sul conto economico.

Maggiori risparmi:**MINORE COSTO DEL PERSONALE:**

La sostituzione dei 15 autobus avrà delle ricadute positive sulle voci di costo del settore magazzino e magazzino. Dal 2019 la società ha previsto il blocco delle assunzioni per il personale non viaggiante.

Dal 2019 il personale del settore magazzino e officina è passato da 9 unità a 6 unità.

La situazione, vista l'anzianità del parco mezzi, non è più sostenibile. Occorre assumere personale per la manutenzione.

Con la sostituzione dei bus la società continuerà con il blocco delle assunzioni del settore, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione.

Viene confermato il blocco delle assunzioni del personale non viaggiante anche nel settore Amministrativo. Nel corso del 2021 due unità di personale raggiungeranno la pensione e, con riorganizzazione interna, non verranno sostituite.

MINORE COSTO MANUTENZIONE:

Gli autobus nuovi verranno acquistati con 4 anni di garanzia. Questo genererà dal 2022 al 2025 un risparmio della manutenzione rispetto all'anno 2019, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione.

MINORE COSTO ACQUISTO CARBURANTE:

Gli autobus di nuova generazione garantiscono un risparmio del 5% sul consumo del gasolio per autotrazione rispetto all'anno 2019, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione.

MINORE COSTO LEASING IN CORSO:

Nel periodo 2021-2026 giungeranno a termine tutti i leasing sottoscritti dalla società, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione. Nel anno 2020 il costo per le locazioni finanziarie sarà di euro 320.337,73, nel 2026 sarà di euro 30.227,68 (-90,56%).

MINORE COSTO AMMORTAMENTI IN CORSO:

Nel periodo 2021-2026 giungeranno a termine tutti gli ammortamenti in capo alla società con diminuzione dei costi nel conto economico. Nel anno 2020 il costo per ammortamenti in corso sarà di euro 332.116,48, nel 2026 sarà di euro 2.98.89 (-99,10%).

QUOTA ANNUA CONTRIBUTO BUS:

E' la quota annua del contributo per l'acquisto dei nuovi bus riconosciuto dalla Regione Piemonte nel conto economico.

MAGGIORE RICAPO SCONTO FISCALE SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE:

Dall'esercizio 2020 non sarà più possibile recuperare lo sconto fiscale per l'acquisto di gasolio per autotrazione per i veicoli in classe ambientale Euro III e Euro IV. L'acquisto dei nuovi autobus aumenterà il contributo fiscale, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione.

PLUS-VALENZA ALIENAZIONE AUTOBUS VETUSTI:

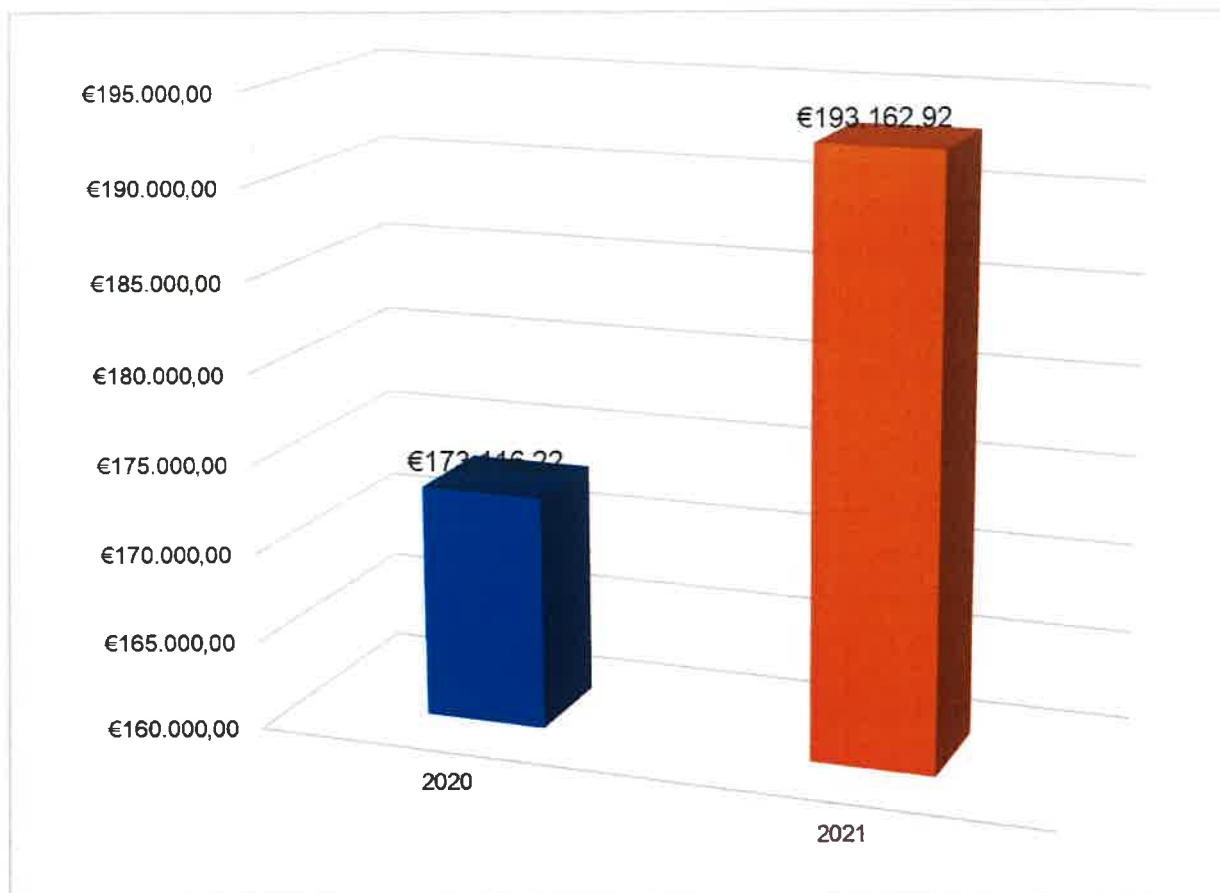
Visto il costo di mercato degli autobus che andremo ad acquistare e il costo previsto dalla Regione Piemonte per l'acquisto, si genererà una plus-valenza tra il valore a cespite dei bus vetusti che verranno alienati e il valore di vendita alle ditte aggiudicatrici della fornitura, generando flussi di cassa per la sostenibilità dell'operazione.

Leasing

Tutti i leasing in carico alla società sono stati sospesi fino al 30.06.2021 ai sensi dell'art. 56 comma 2 del Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18. Dal 01.07.2021 si è deciso di riprendere i pagamenti delle locazioni finanziarie che andranno a chiudersi nel triennio 2021 – 2023. Le altre locazioni finanziarie sono state sospese fino al 31.12.2021

Costo del carburante

Una delle maggiori voci di spesa per acquisto delle materie prime è l'acquisto del gasolio per autotrazione. Con dei chilometri di esercizio e l'aumento del costo del gasolio per autotrazione nei primi cinque mesi del 2021 si è registrato un aumento del costo di euro 20.047 rispetto allo stesso periodo dell'anno 2020.



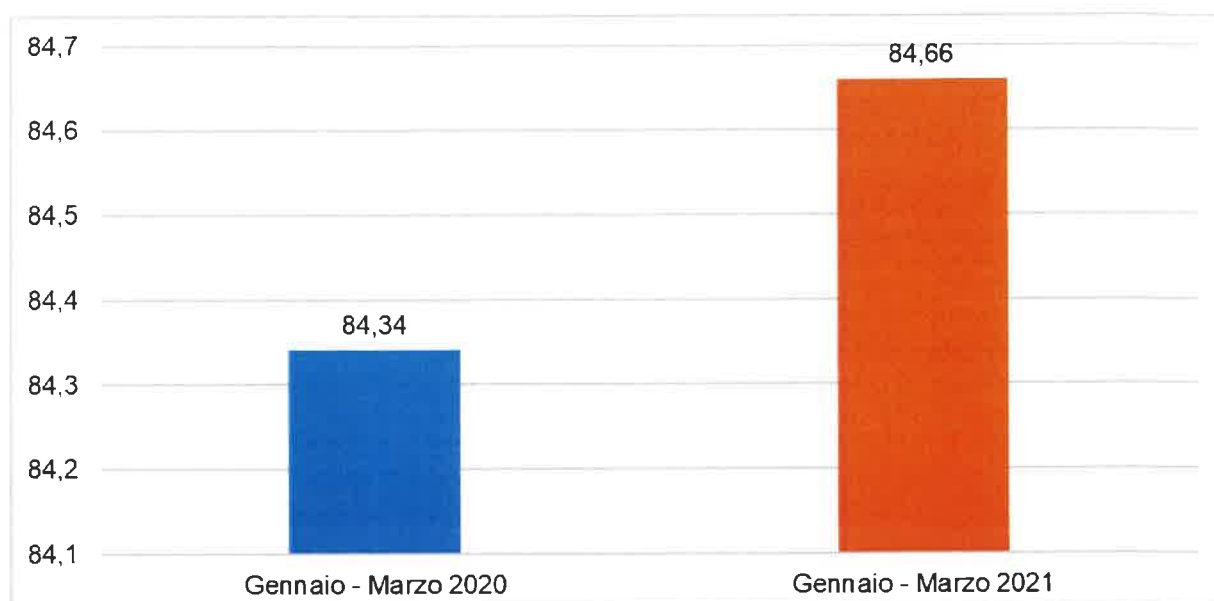
Personale

I costi di personale rappresentano, per VCOTRASPORTI SRL, la voce di costo più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera.

Anche nei primi cinque mesi del 2021 vi è stata una riduzione del servizio con conseguente attivazione del “Fondo Bilaterale di Solidarietà per il sostegno al reddito”, previsto dal CCNL di categoria, per l'erogazione dell'assegno ordinario a causa della consistente riduzione dei servizi e dell'attività lavorativa.

Il sopradescritto ammortizzatore sociale è stato attivato attraverso lo strumento dell'Assegno Ordinario, come da accordo sottoscritto con le OO.SS in data 20.03.2020, per un totale di 69 dipendenti su un totale di 87 dipendenti in organico.

Nel seguente grafico viene riportata la consistenza dei dipendenti medi del primo trimestre 2021 comparato con il dato del 2020:



Pur vi sia un incremento chilometrico rispetto allo stesso periodo del 2020, i dipendenti medi rimangono sostanzialmente invariati.

Ripiano perdite esercizio 2021

Vista la crisi economica a seguito dell'emergenza da Covid-19 che sta attraversando la nostra società, tutte le azioni messe in campo difficilmente basteranno per poter mantenere l'equilibrio economico nell'esercizio 2021.

Le probabili perdite dell'esercizio 2021, con il fine di tutelare il livello occupazionale e l'erogazione dei servizi, dovranno essere ripianate dai socio unico VCO SERVIZI SPA e conseguentemente dai Comuni soci della stessa.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Verbania, 28.06.2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente

V.C.O. TRASPORTI SRL A SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLANDA 55 VERBANIA VB
Codice Fiscale	01792330035
Numero Rea	VB 188208
P.I.	01792330035
Capitale Sociale Euro	611.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Vco Servizi Spa in liquidazione
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.860	22.290
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.848	13.848
7) altre	-	660
Totale immobilizzazioni immateriali	28.708	36.798
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	21.654	35.798
3) attrezzature industriali e commerciali	70.993	85.407
4) altri beni	1.327.415	1.539.302
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.103.776	569.710
Totale immobilizzazioni materiali	2.523.838	2.230.217
Totale immobilizzazioni (B)	2.552.546	2.267.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	283.118	278.706
Totale rimanenze	283.118	278.706
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	791.340	1.220.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	552.341	552.341
Totale crediti verso clienti	1.343.681	1.772.792
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.666	71.005
Totale crediti tributari	109.666	71.005
5-ter) imposte anticipate	51.737	57.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.604	446.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	56.336
Totale crediti verso altri	674.604	503.323
Totale crediti	2.179.688	2.404.140
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.304	10.779
3) danaro e valori in cassa	1.705	2.948
Totale disponibilità liquide	16.009	13.727
Totale attivo circolante (C)	2.478.815	2.696.573
D) Ratei e risconti	690.368	269.288
Totale attivo	5.721.729	5.232.876
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.000	611.000
IV - Riserva legale	15.125	15.125
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.712)	(13.592)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.011	7.880
Totale patrimonio netto	631.424	620.413

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	636.610	568.184
Totale fondi per rischi ed oneri	636.610	568.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	424.658	444.604
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.989	1.035.470
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.835.620	678.018
Totale debiti verso banche	2.340.609	1.713.488
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.668	1.224.572
Totale debiti verso fornitori	1.097.668	1.224.572
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.011	85.523
Totale debiti tributari	32.011	85.523
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.163	153.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.206	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.369	153.119
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.491	67.542
Totale altri debiti	80.491	67.542
Totale debiti	3.771.148	3.244.244
E) Ratei e risconti	257.889	355.431
Totale passivo	5.721.729	5.232.876

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.457.391	5.135.747
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.271.012	714.271
altri	200.305	311.210
Totale altri ricavi e proventi	1.471.317	1.025.481
Totale valore della produzione	4.928.708	6.161.228
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	581.468	966.414
7) per servizi	640.984	808.229
8) per godimento di beni di terzi	356.486	460.057
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.962.257	2.513.382
b) oneri sociali	612.664	782.695
c) trattamento di fine rapporto	157.459	173.463
Totale costi per il personale	2.732.380	3.469.540
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.090	8.090
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.705	318.466
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	339.795	326.556
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.411)	23.923
12) accantonamenti per rischi	74.500	-
14) oneri diversi di gestione	157.006	69.497
Totale costi della produzione	4.878.208	6.124.216
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.500	37.012
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.209	35.445
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.209	35.445
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.207)	(35.443)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.293	1.569
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	8.689
imposte differite e anticipate	5.282	(15.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.282	(6.311)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.011	7.880

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	11.011	7.880
Imposte sul reddito	5.282	(6.311)
Interessi passivi/(attivi)	34.207	35.443
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(10.037)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.500	26.975
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	231.959	173.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	333.795	326.556
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	565.754	500.020
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	616.254	526.995
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.112)	23.923
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	429.111	(124.580)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(126.904)	68.269
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(421.080)	436
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(97.542)	(144.758)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(179.120)	32.599
Totale variazioni del capitale circolante netto	(399.947)	(144.111)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	216.307	382.884
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.207)	(35.443)
(Imposte sul reddito pagate)	(60.469)	11.622
(Utilizzo dei fondi)	(183.479)	(213.811)
Totale altre rettifiche	(278.155)	(237.632)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(61.848)	145.252

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(619.326)	(106.908)
Disinvestimenti	-	97.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(13.848)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	56.336	-
Disinvestimenti	56.336	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(562.990)	(23.156)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	627.121	88.510
(Rimborso finanziamenti)	-	(231.734)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	627.120	(143.224)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.282	(21.128)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.779	123.050
Danaro e valori in cassa	2.948	8.180
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.727	131.230
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.304	10.779
Danaro e valori in cassa	1.705	2.948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.009	13.727

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.886.502	5.011.167
Altri incassi	784.830	1.091.879
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(708.372)	(898.145)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(997.470)	(1.268.286)
(Pagamenti al personale)	(2.574.921)	(3.296.077)
(Altri pagamenti)	(357.741)	(471.465)
(Imposte pagate sul reddito)	(60.469)	11.622
Interessi incassati/(pagati)	(34.207)	(35.443)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(61.848)	145.252
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(619.326)	(106.908)
Disinvestimenti	-	97.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(13.848)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	56.336	-
Disinvestimenti	56.336	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(562.990)	(23.156)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	627.121	88.510
(Rimborso finanziamenti)	-	(231.734)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	627.120	(143.224)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.282	(21.128)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.779	123.050
Danaro e valori in cassa	2.948	8.180
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.727	131.230
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.304	10.779
Danaro e valori in cassa	1.705	2.948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.009	13.727

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Nella fattispecie non è stato applicato tale criterio per i beni in quanto non è stato previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le percentuali da ammortamento sono le seguenti:

Licenza software 20%

Manutenzioni straordinaria dep.Cannobio 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le percentuali di ammortamento sono le seguenti :

Impianti 10%

Attrezzature 10%

Mobili ed attrezzatura d'ufficio 12%

Computer 20%

Autobus 12,50%

Automezzi d'officina 10%

Autovetture di servizio 25%

Altri beni materiali 25%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di beni è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società applica il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa peraltro che per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi tale criterio non è applicabile così come per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi qualora la differenza tra valore iniziale e finale sia di scarso rilievo. Di tale facoltà si è avvalsa la società in quanto non esistono crediti diversi da quelli indicati ai quali applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per questi crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 72.559.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.090, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 28.708.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	122.434	13.848	7.557	143.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.144	-	6.897	107.041
Valore di bilancio	22.290	13.848	660	36.798
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	7.430	-	660	8.090
Totale variazioni	(7.430)	-	(660)	(8.090)
Valore di fine esercizio				
Costo	122.434	13.848	7.557	143.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.574	-	7.557	115.131
Valore di bilancio	14.860	13.848	-	28.708

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.444.619; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.024.558.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	195.374	205.387	3.990.662	569.710	4.961.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.576	119.980	2.451.360	-	2.730.916
Valore di bilancio	35.798	85.407	1.539.302	569.710	2.230.217
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	85.260	534.066	619.326
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	32.064	-	32.064
Ammortamento dell'esercizio	14.144	14.414	297.147	-	325.705
Totale variazioni	(14.144)	(14.414)	(243.951)	534.066	261.557
Valore di fine esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	195.374	205.387	4.043.858	1.103.776	5.548.395
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.720	134.394	2.716.443	-	3.024.557
Valore di bilancio	21.654	70.993	1.327.415	1.103.776	2.523.838

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso N. 18 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisto di autobus.

Relativamente a tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.22, C.C., si forniscono le seguenti informazioni :

Contratto di leasing n. 01013089 del 06/12/2010 bus M026

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus

costo del bene: € 65.800

Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Contratto di leasing n. 01013095 del 06/12/2010 bus M027

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus

costo del bene: € 65.800

Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 621,91;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 621,91

Contratto di leasing n. 01013404 del 06/12/2010 bus M028

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus

costo del bene: € 60.800

Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 06/12/2010 € 580,75;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 580,75

Contratto di leasing n. 01026110 del 19/10/2011 bus M115

durata del contratto di leasing: mesi 120

bene utilizzato: autobus

costo del bene: € 189.800

Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01026080 del 19/10/2011 bus M116

durata del contratto di leasing: mesi 120
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 189.800
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 19/10/2011 € 1.952,44;
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.952,44

Contratto di leasing n. 01041908/001 del 19/02/2013 bus M030

durata del contratto di leasing: mesi 120
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 121.000
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01041872/001 del 19/02/2013 bus M031

durata del contratto di leasing: mesi 120
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 121.000
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 01/03/2013 € 1.280,24;
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.280,24

Contratto di leasing n. 01049754/001 del 27/09/2013 bus M064

durata del contratto di leasing: mesi 120
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 187.450
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01049751/001 del 27/09/2013 bus M063

durata del contratto di leasing: mesi 120
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 187.450
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 01/10/2013 € 2.006,25;
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.006,25

Contratto di leasing n. 01057988/001 del 31/07/2014 bus M131

durata del contratto di leasing: mesi 84
bene utilizzato: autobus
costo del bene: € 110.000
Maxicanone: non previsto
Importo prima rata in scadenza il 31/07/2014 € 1.567,99
Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.567,99

Contratto di leasing n. 16000402 del 25/03/2016 bus M067

durata del contratto di leasing: mesi 96

bene utilizzato: Scania Omniexpress 3.20

costo del bene: € 197.500

Maxicanone: € 29.625

Importo prima rata in scadenza il 25/03/2016 € 2.055,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: €2.055,00

Contratto di leasing n. 4162290011 del 03/05/2016 bus M134

durata del contratto di leasing: mesi 60

bene utilizzato: Otokar Navigo T 770

costo del bene: € 110.000

Maxicanone: non previsto

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2016 € 1.912,12

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.912,12

Contratto di leasing n. 17000060 del 20/01/2017 bus M68

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania K360

costo del bene: € 215.000

Maxicanone: € 21.500

Importo prima rata in scadenza il 20/01/2017 € 2.606,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.606,00

Contratto di leasing n. 17000984 del 29/06/2017 bus M102

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania CN 320

costo del bene: € 195.000

Maxicanone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 29/06/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 17001476 del 13/10/2017 bus M103

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania Citywide

costo del bene: € 195.000

Maxicanone: € 19.500

Importo prima rata in scadenza il 13/10/2017 € 2.363,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.363,00

Contratto di leasing n. 1122881/1 del 15/06/2018 bus M072

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Otokar Kente

costo del bene: € 193.000

Maxicanone: € 19.600

Importo prima rata in scadenza il 31/07/2018 € 2.283,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 2.283,00

Contratto di leasing n. 19000364 del 01/04/2019 bus M137

durata del contratto di leasing: mesi 84

bene utilizzato: Scania HD 12.1M

costo del bene: € 253.000

Maxicanone: € 25.300

Importo prima rata in scadenza il 03/05/2019 € 3.066,00

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 3.066,00

Contratto di leasing n. 1161825/1 del 28/12/2020 bus M012

durata del contratto di leasing: mesi 60

bene utilizzato: Iveco Daily

costo del bene: € 70.000

Maxicanone: € 1.234,81

Importo prima rata in scadenza il 30/12/2020 € 1.234,81

Valore di ciascuna rata mensile successiva alla prima: € 1.234,81

Il contratto di leasing n.3162290032 è relativo all'acquisto dell'immobile sito in Verbania in via Renco n.69, unità ad uso industriale, sottoscritto in data 27.12.2017 della durata di 144 mesi avente un corrispettivo totale pari ad euro 434.463. Non essendo ancora terminati i lavori di ristrutturazione, nel presente esercizio sono stati pagati solo oneri di pre-locazione (art.9 contratto leasing).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	880.059
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	174.432
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	969.824
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	42.766

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	278.706	4.412	283.118
Totale rimanenze	278.706	4.412	283.118

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.772.792	(429.111)	1.343.681	791.340	552.341
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.005	38.661	109.666	109.666	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.020	(5.283)	51.737		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	503.323	171.281	674.604	674.604	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.404.140	(224.452)	2.179.688	1.575.610	552.341

I "crediti verso clienti" oltre l'esercizio risulta essere il credito verso la provincia VCO per iva da riscuotere oggetto di una causa legale per la quale la società ha stanziato un fondo rischi di pari importo. Con Sentenza n. 12/2020 del 13.05.2020 il Giudice ha accolto le istanze della controparte. La società, valutata la sentenza, ha deliberato il ricorso in appello.

Tra i "crediti tributari", i più rilevanti risultano essere quelli per credito IVA di euro 74.737, per sconto fiscale gasolio di euro 15.773 e per acconti/credito imposta IRAP di euro 13.450.

Per il dettaglio delle "imposte anticipate" si rimanda ad apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Tra i "crediti verso altri", i più rilevanti risultano essere verso Ministero Lavoro L.266/2005 per euro 228.762 e verso la Regione per euro 290.371.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.779	3.525	14.304
Denaro e altri valori in cassa	2.948	(1.243)	1.705
Totale disponibilità liquide	13.727	2.282	16.009

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	578.579
	Risconti attivi da leasing	78.593
	Risconti attivi da fatture	33.196
	Totale	690.368

I ratei attivi risultano essere così suddivisi:

- € 33.173 regolazione premi polizze assicurative;
- € 58.465 contributo progetto Interreg 2018/2019;
- € 486.941 contributo mancati incassi Covid.

I risconti attivi da leasing risultano essere per contratti di locazione finanziaria relativi agli acquisti di automezzi;

I risconti attivi da fatture risultano essere per fidejussioni per acquisto autobus.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	611.000	-		611.000
Riserva legale	15.125	-		15.125
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.592)	7.880		(5.712)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.880	(7.880)	11.011	11.011
Totale patrimonio netto	620.413	-	11.011	631.424

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.000	Capitale	A	611.000
Riserva legale	15.125	Capitale	A;B	15.125
Utili portati a nuovo	(5.712)	Capitale	A;B;C	(5.712)
Totale	620.413			620.413
Quota non distribuibile				620.413

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati i seguenti accantonamenti :

euro 25.000 Fondo rischi rinnovo CCNL;

euro 10.000 Fondo rischi per cause legale Provincia;

euro 39.500 Fondo Benefits dipendenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	568.184	568.184
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	74.500	74.500
Utilizzo nell'esercizio	6.074	6.074
Totale variazioni	68.426	68.426

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	636.610	636.610

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischio credito vs Provincia x iva	552.341
	f.do rischi x rinnovo CCNL 2017-2020	25.000
	f.do rimb. > oneri CCNL	9.769
	f.do causa legale rec. credito Iva Prov.	10.000
	f.do benefits dipendenti DL 15/08/2020 art.112	39.500
	Totale	636.610

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	444.604
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.459
Utilizzo nell'esercizio	177.405
Totale variazioni	(19.946)
Valore di fine esercizio	424.658

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.713.488	627.121	2.340.609	504.989	1.835.620
Debiti verso fornitori	1.224.572	(126.904)	1.097.668	1.097.668	-
Debiti tributari	85.523	(53.512)	32.011	32.011	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.119	67.250	220.369	155.163	65.206
Altri debiti	67.542	12.949	80.491	80.491	-
Totale debiti	3.244.244	526.904	3.771.148	1.870.322	1.900.826

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	438.255	12.354	1.890.000	2.340.609

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti vs personale x ratei ferie, premi	14.522
	Debiti vs dipendenti per rimborsi	769
	Debiti per cauzioni da fornitori	41.500
	Debiti per cauzioni clienti	375
	Debiti verso fondo pensione Priamo	18.722
	Debiti verso fondo pensione Mediolanum	408
	Debiti verso fondo pensione AlleataPre	276
	Debiti per cessioni stipendio	2.210
	Debiti per ritenute sindacali	1.075
	Debiti per ritenute assicurative	635
	Arrotondamento	(1)
	Totale	80.491

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.340.609	2.340.609
Debiti verso fornitori	1.097.668	1.097.668
Debiti tributari	32.011	32.011
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.369	220.369
Altri debiti	80.491	80.491
Totale debiti	3.771.148	3.771.148

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati i seguenti mutui :

Mutuo chirografario della Banca Popolare di Sondrio di euro 1.500.000 avente scadenza ottobre 2026.

Mutuo chirografario del Banco BPM di euro 390.000 avente scadenza novembre 2026.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	4.446
	Risconti passivi su contributi	253.381
	Risconti passivi da fattura	61
	Arrotondamento	1
	Totale	257.889

I ratei passivi risultano essere così suddivisi:

- € 500 per tirocini;
- € 35 per tassa proprietà;
- € 3.909 per franchigie su sinistri;
- € 2 per marche da bollo su fatture elettroniche.

I risconti passivi su contributi risultano essere relativi a investimenti "Piano Autobus" ricevuti dalla Regione.

I risconti passivi da fattura risultano essere per rettifica su abbonamento 2021 verso la società Conser V.c.o. Spa.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Tali contributi risultano così suddivisi:

Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 166.549;
Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 135.754;
Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 128.479;
Contributo Ministero Lavoro oneri malattia euro 26.240;
Contributo servizi scolastici Covid-19 euro 28.972;
Contributo Sanificazione Covid-19 euro 6.429;
Contributo decreto sostegni Covid-19 euro 29.404;
Contributo minori ricavi Covid-19 euro 670.000;
Contributi su corsi di formazione euro 3.741;
Contributo Piano bus euro 100.724;
Sconto fiscale gasolio euro 75.445.

Relativamente ai contributi contabilizzati nell'esercizio in corso e nei precedenti, si evidenzia che durante il 2020 sono stati incassati i seguenti importi :

Contributo regionale CCNL L.58/05 euro 41.800;
Contributo regionale CCNL L.296/06 euro 33.954;
Contributo regionale CCNL L.47/2004 euro 32.246;
Contributo Progetto Interreg euro 62.119.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito vengono dettagliati e comparati con l'esercizio precedente i costi della produzione

Costi per servizi per euro 640.984 così suddivisi :	Anno 2020	Anno 2019
Manutenzione carrozzeria autobus	22.284,87	42.606,95
Manutenzione meccanica autobus	52.728,83	50.429,59
Manutenzione selleria autobus	30,00	440,00
Manutenzioni autovetture di servizio	478,74	161,34
Altre manutenzioni su bus		1.800,00
Manutenzione impianto di lavaggio	36,88	
Manutenzione impianto ponte radio	17.180,20	8.590,10
Manutenzione fabbricato sede	289,00	100,00
Manutenz. macchinari e arredi d'officina	4.513,00	2.070,30
Manutenzione e canoni software	35.255,12	36.261,22
Manutenzione biciclette	403,24	807,30
Manutenzione colonna ricarica elettrica		206,85
Assicurazioni trasporto su strada	140.199,97	180.400,71
Assicurazioni servizi amministrativi	23.250,05	27.947,63
Energia elettrica trasporto su strada	5.181,90	3.866,71
Energia elettrica servizi amministrativi	8.168,30	13.144,24
Consulenze profession. trasporto strada	468,00	
Consul.professionali servizi amm.vi	72.216,61	63.166,31
Visite e controlli sanitari autisti	8.371,85	10.813,63
Visite e controlli sanitari servizi amm.	2.950,00	4.620,00
Lavaggio indumenti officina		960,00
Pubblicità e stampa trasporto su strada	856,95	2.781,14
Aggio rivenditori	18.203,99	44.206,55
Distribuzione titoli di viaggio	58,20	114,60
Spese diverse trasporto su strada	9.756,45	12.783,57
Aggio autisti		54.693,59
Spese x recupero e traino mezzi	2.590,00	7.150,00
Spese x revisioni e bollini blu	10.243,04	8.902,91
Spese summer city bus Cannobio		4.495,45
Spese x recupero sanzioni		836,00
Rimborsi spese personale	6.136,74	4.961,50
Spese per servizi Vco in Tour	100,00	1.764,05
Spese diverse settore officina	4.627,19	5.501,41
Spese telefoniche	18.980,45	18.432,66
Riscaldamento	4.253,35	5.610,06
Acqua	897,23	1.106,94

Pulizia locali	14.667,96	14.171,04
Formazione professionale	2.720,00	9.604,70
Spese pedaggi autostradali	1.859,07	7.613,19
Spese postali	709,95	711,15
Spese e commissioni bancarie	20.040,98	9.796,99
Spese amm.ve e di incasso su leasing	321,98	894,43
Spese varie	43.268,38	31.608,81
Spese amm.ve gestione multiscard	116,00	
Spese di trasporto e imballo in fattura	755,92	492,62
Rimb.spese vitto e alloggio (ded. 75%)		364,55
Rimborsi spese e km ad amministratori	2.897,55	3.559,30
Mensa autisti	44.370,85	68.256,25
Mensa rimessa e deposito		144,48
Mensa ufficio movimento		216,72
Mensa officina e magazzino	7,90	804,45
Mensa servizi amministrativi	315,46	126,12
Compensi consiglio amministrazione	15.311,96	15.350,34
Compensi collegio sindacale	20.123,98	20.124,00
Oneri sociali su compensi cda	2.447,20	2.537,39
Spese di rappresentanza e viaggi	338,60	119,50

Costi per godimento di beni di terzi per euro 356.486 così suddivisi :

Affitto locali sede	29.055,61	28.947,12
Affitto depositi		3.850,00
Leasing Alba Leasing 01000869 bus M093	3.815,04	22.421,44
Leasing Alba Leasing 01000866 bus M100	1.949,44	23.240,28
Leasing Alba Leasing 01013089 bus M026	4.206,33	7.332,26
Leasing Alba Leasing 01013095 bus M027	4.206,33	7.332,26
Leasing Alba Leasing 01013404 bus M028	3.931,08	6.770,18
Leasing Alba Leasing 01026110 bus M115	15.758,40	21.719,28
Leasing Alba Leasing 01026080 bus M116	15.758,40	21.719,28
Leasing Alba Leasing 01141908/1 bus M030	12.063,11	15.220,10
Leasing Alba Leasing 01141872/1 bus M031	12.063,11	15.220,10
leasing Alba Leasing 01049751/001 bus063	19.593,25	23.778,74
Leasing Alba leasing 01049754/001 bus064	19.593,25	23.778,74
Leasing Alba Leasing 01057988/001 m131	11.952,43	18.676,01
Leasing Banca Impresa 1152290002 M. 132	237,77	6.096,44
Leasing Scania Finance Italy M067	28.364,94	28.364,94
Leasing Banca Impresa 4162290011 m 134	13.113,82	23.210,44
Leasing Scania Finance Italy M068	34.300,58	34.300,58
Leasing Scania Finance Italy M 102	31.094,09	31.094,09
Leasing Scania Finance Italy M 103	31.045,52	31.045,52
leasing Alba Leasing 1122881/1 m072	27.501,76	58.866,32
Leasing Scania Finance M137	29.763,02	
Leasing Alba leasing M012 contratto 1161825/1	26,06	
Leasing immobile Capannone	7.092,68	7.073,30

Costi per personale per euro 2.732.380; nell'esercizio 2019 erano di euro 3.469.540..

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.932
Altri	277
Totale	34.209

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali ad eccezione dei contributi ricevuti per far fronte alla crisi economica derivante dalla pandemia.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono debiti per imposte IRES e IRAP sulla base del calcolo del reddito imponibile.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nei crediti risultano essere iscritte imposte anticipate per euro 51.737.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	57.020
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.283)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	51.737

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita fiscale anno 2016	150.020	-	150.020	24,00%	36.006
Perdita fiscale anno 2013	62.500	-	62.500	24,00%	15.000
Eccedenza ACE anno 2016	3.051	-	3.051	24,00%	732
Svalutazioni crediti	22.010	(22.010)	-	24,00%	(5.283)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	274.208		
di esercizi precedenti	150.020		
Totale perdite fiscali	424.228		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	62.500	24,00%	15.000

Con l'assenso del Collegio Sindacale non si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate sulla perdita fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	6
Operai	78
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.312	20.124

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale è svolta dal Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Vco Servizi Spa in liquidazione).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

L' Azienda è interamente controllata dalla Vco Servizi Spa in liquidazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante VCO Servizi Spa in liquidazione, avente sede a Verbania in via Olanda n.55.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio della società VCO Servizi spa in liquidazione sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Si tratta dei bilanci degli esercizi 2018 e 2019, in quanto la controllante ad oggi non ha ancora approvato il bilancio 2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	636.973	629.093
C) Attivo circolante	9.202	9.998
Totale attivo	646.175	639.091
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	(360.932)	73.207
Utile (perdita) dell'esercizio	4.377	(434.138)
Totale patrimonio netto	643.445	639.069
D) Debiti	2.380	-
E) Ratei e risconti passivi	350	22
Totale passivo	646.175	639.091

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	-	4.001
B) Costi della produzione	3.503	3.251
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.880	(434.888)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.377	(434.138)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto/contabilizzato i seguenti contributi per lo stato emergenziale causato dalla pandemia :

Compensazione minor ricavi euro 670.000;

Contributo servizi scolastici euro 28.972;

Credito d'imposta sanificazione euro 6.429;

Contributo fondo perduto Decreto sostegni euro 29.404.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 5.712 a copertura perdite pregresse;

euro 551 alla riserva legale;

euro 4.748 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verbania (VB), 28/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Tomatis, Presidente